

FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

EX L.R. 16/2015

***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI***

***ANNO 2017***

## INDICE

<b>1. Risorse finanziarie</b>	<b>3</b>
<b>2. Beneficiari</b>	<b>3</b>
<b>3. Caratteristiche del contributo</b>	<b>3</b>
<b>4. Presentazione delle domande</b>	<b>4</b>
<b>5. Documentazione da presentare</b>	<b>4</b>
<b>6. Modalità di erogazione</b>	<b>4</b>
<b>7. Obblighi dei beneficiari</b>	<b>5</b>
<b>8. Informativa sul trattamento dei dati personali</b>	<b>5</b>
<b>9. Responsabile Unico del Procedimento</b>	<b>5</b>

## **Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015**

# **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI - ANNO 2017**

Il presente bando è emanato in attuazione del Regolamento per la gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla riduzione e prevenzione dei rifiuti (d'ora in poi anche "Fondo") istituito presso Atersir ai sensi della L.R. 16/2015, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito nr. 28 del 24 marzo 2017, al fine del riconoscimento di contributi per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti a valere sull'annualità 2017.

Il bando è redatto secondo i principi della L.R. 16/2015, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, del Regolamento per la Gestione del Fondo e delle sue disposizioni applicative, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti ed alla ottimizzazione delle operazioni di riutilizzo.

### **1. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse disponibili per la linea di finanziamento LFB3 per l'annualità 2017 del Fondo sono pari a € 200.000,00 incrementabili da eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili dal Fondo per mancato utilizzo di altre linee di finanziamento ovvero da risorse diverse del bilancio dell'Ente.

La liquidazione delle risorse assegnate ai sensi del presente bando è subordinata alla corretta alimentazione del Fondo da parte dei soggetti obbligati.

### **2. BENEFICIARI**

Possono presentare una o più domande, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario, i Comuni o le Unioni di Comuni (a beneficio di uno o più Comuni che ne fanno parte) della Regione Emilia Romagna.

Anche in caso i progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti siano materialmente realizzati o gestiti da soggetti terzi, il finanziamento è riconosciuto esclusivamente al Comune proponente, che ne approva la realizzazione, ne verifica lo svolgimento secondo i termini disciplinati e provvede alla rendicontazione dei risultati.

I costi di realizzazione non possono gravare sul piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti, nemmeno quando l'iniziativa sia affidata al soggetto titolare del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli interventi ammissibili sono quelli per le iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, coerenti con le indicazioni e gli obiettivi della L.R. 16/2015 e del Piano Regionale Gestione Rifiuti. A titolo di esempio possono essere incentivati progetti quali:

- compostaggio domestico
- compostaggio di comunità
- pannolini lavabili
- ecofeste
- Green Public Procurement (con obiettivi superiori agli obblighi normativi)
- case dell'acqua
- case del latte
- riduzione del consumo di beni "usa e getta"
- progetti di partenariato con grande distribuzione organizzata o con piccola e media distribuzione.

Il progetto presentato può essere sviluppato su diverse annualità, ma il contributo richiesto deve essere relativo a costi da sostenere nel periodo dal 01/11/2017 al 31/12/2018.

### **3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

L'incentivo riconosciuto è a fondo perduto, con importo minimo di 2.000,00 € e un importo massimo di 25.000,00 €, e fino alla concorrenza massima dell'80% dell'importo della spesa ammissibile.

L'incentivo riconosciuto è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% dei costi.

Sono spese ammissibili quelle per acquisto di materiali e beni di consumo, per servizi, per investimenti (ad esempio strutture, macchinari, attrezzature) che rimangano di proprietà pubblica, effettuate allo scopo di prevenzione o riduzione della formazione di rifiuti.

Le spese per informazione, comunicazione e divulgazione sono computate tra le spese ammissibili fino ad un importo massimo del 10% delle restanti spese ammissibili. Non sono ammessi i costi per la copertura di agevolazioni all'utenza ricompresi nell'ammontare del tributo TARI.

È facoltà di Atersir rideterminare, in sede istruttoria, gli importi delle spese ammissibili se ritenuti non congrui. Si evidenzia che in caso di iniziative con diverse attività (ad es. le ecofeste) vengono prese in considerazione come spese ammissibili solo quelle dedicate alla prevenzione o riduzione della formazione di rifiuti.

Si specifica inoltre che le iniziative finalizzate all'incremento della raccolta differenziata non sono considerate nel novero delle misure di riduzione della produzione dei rifiuti.

#### **4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande devono essere presentate ad Atersir tramite PEC, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino alle ore 18:00 del giorno 13/10/2017, secondo le modalità descritte di seguito.

Le domande incomplete, o non firmate, o pervenute fuori termine o in modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi dal presente bando, sono dichiarate inammissibili e non saranno valutate.

#### **5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Per la partecipazione al Bando occorre trasmettere il modulo di presentazione della domanda (allegato 1), integralmente compilato e firmato digitalmente, ed è necessario allegare alla domanda almeno la seguente documentazione, necessaria per l'istruttoria:

- relazione descrittiva del progetto, con indicazione dei soggetti proponenti, dei soggetti attuatori, delle attività svolte, dei risultati attesi in termini di prevenzione e/o riduzione della produzione di rifiuti;
- relazione tecnico economica, con indicazione delle utenze coinvolte, il cronoprogramma di attuazione relativo al periodo utile per lo svolgimento delle iniziative (dal 01/11/2017 al 31/12/2018), i costi dettagliati di progetto, le spese ammissibili di cui all'art. 3, la presenza di ulteriori contributi;
- atti di approvazione del progetto;
- altri atti o documenti descrittivi dell'iniziativa.

Entro 40 giorni dal termine di presentazione delle domande Atersir verifica l'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando, provvede ad eventuali verifiche e chiarimenti direttamente con i proponenti sui contenuti progettuali (con eventuale rideterminazione della spesa ammissibile) e procede all'approvazione della graduatoria delle richieste.

L'ordine della graduatoria sarà inverso rispetto alla percentuale di contributo sulla spesa ammissibile che il proponente richiede nella domanda di partecipazione (valore percentuale arrotondato alla seconda cifra decimale); in caso di rideterminazione della spesa ammissibile da parte di Atersir la percentuale di contributo rimane invariata e viene rideterminato l'importo del contributo potenziale.

A parità di punteggio, la priorità verrà determinata secondo la data di presentazione dell'istanza.

In caso di esubero di risorse del Fondo rispetto alle richieste ammesse, è facoltà di Atersir aumentare la quota di finanziamento riconosciuta ai beneficiari, proporzionalmente agli importi di contributo risultanti, anche oltre i massimali indicati all'articolo 3, ma sempre nel limite massimo del 100% delle spese ammissibili e nel limite di copertura complessiva dei costi al netto di altri contributi pubblici o privati.

#### **6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Il contributo viene concesso a fondo perduto ed erogato previa rendicontazione da presentare entro 30 giorni dal termine dell'attività e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, utilizzando la modulistica che verrà fornita da Atersir.

La rendicontazione dovrà riportare una relazione sintetica sullo svolgimento dell'attività ed il quadro economico dei costi effettivamente sostenuti.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incidono sull'ammontare del contributo concedibile e rimangono a totale carico del beneficiario, mentre nel caso i costi effettivamente sostenuti risultino minori di quelli ammessi a contributo, la quota di contributo a fondo perduto sarà proporzionalmente ridotta.

Atersir potrà valutare eventuali variazioni dei progetti presentati, purché preventivamente richieste, a condizione del rispetto dei criteri e degli obiettivi del Bando e nel limite massimo del contributo riconosciuto.

Per spese effettivamente sostenute si intendono i pagamenti effettuati dai beneficiari comprovati da fatture quietanzate e da documentazione bancaria che attesti l'effettivo trasferimento della somma oggetto del pagamento al fornitore indicato; ove ciò non sia possibile tali pagamenti dovranno essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le spese dovranno essere autocertificate, ma le relative ricevute devono essere conservate per un periodo non inferiore a 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, fatti salvi i maggiori termini previsti a norma di legge. I documenti dovranno essere forniti in caso di controlli da parte di Atersir o della Regione Emilia Romagna.

Qualora l'esito dei controlli evidenzia false dichiarazioni rispetto alla domanda di partecipazione od alla documentazione utile al pagamento del contributo, ovvero in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente bando, Atersir procederà alla revoca del contributo concesso (oltre alle eventuali sanzioni previste dalla legge).

## **7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- assicurare la conclusione delle attività entro i termini stabiliti;
- assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli definiti nella domanda;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da contributo;
- citare la Regione Emilia-Romagna e Atersir quali enti sostenitori e finanziatori tramite la dicitura "*con il contributo di ATERSIR e Regione Emilia-Romagna – Fondo d'Ambito Ex L.R.16/2015*" ed esporne i loghi (da richiedere ad Atersir) nelle diverse forme di pubblicizzazione dell'operazione.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione ad Atersir.

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, incrementato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea alla data dell'ordinativo di pagamento.

## **8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali comunicati dall'interessato nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla presente istanza, e che le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste; il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

La pubblicazione e divulgazione di dati tecnici ed economici relativi alla richiesta presentata non conterrà dati personali.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, secondo le modalità previste dall'art.8 dello stesso decreto.

Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, è titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore, con sede in via Cairoli 8/F 40121 Bologna. Il responsabile del trattamento è il dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, domiciliato per la carica presso la medesima sede.

I dati relativi ai soggetti beneficiari sono pubblicati ai sensi del D.Lgs 33/2013.

## **9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile unico del procedimento per il presente bando è l'Ing. Stefano Rubboli. Copia integrale del presente bando è pubblicata sul sito di Atersir all'indirizzo: [www.atersir.it](http://www.atersir.it). Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it).

Allegati al presente bando:

Allegato 1      Domanda di partecipazione